

Denominazione sociale e sede

Art.1) Ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva senza fine di lucro denominata: Associazione Sportiva Dilettantistica (A.S.D.) "LIBERI DI SOGNARE" in sigla "**ASD LIBERI DI SOGNARE ETS**" (di seguito chiamata anche solo "Associazione"). Il sodalizio si conforma ai principi dell'ordinamento generale dello Stato Italiano e dell'ordinamento sportivo; si conforma alle norme direttive del Comitato olimpico internazionale (CIO), dei Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), del CIP (Comitato Italiano Paralimpico), con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli statuti e ai regolamenti delle singole Federazioni sportive nazionali (es. FISDIR, FISPES, FISE, FIWH) o dell'ente di promozione sportiva (E.P.S.) cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo, e infine a quelli degli Organismi e Federazioni Internazionali es. IPC e INASN, cui queste ultime sono affiliate o aderenti;

L'Associazione ha **sede in Arzano (NA)**, essa opera nel territorio nazionale, ed intende operare se necessario anche su tutto il territorio estero. L'Associazione potrà costituire con delibera del consiglio direttivo sedi secondarie, sedi operative, sezioni, delegazioni, uffici in Italia e all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata.

Finalità e scopo

Art.2) L'Associazione "ASD "LIBERI DI SOGNARE" Polisportiva è apartitica e aconfessionale, non ha finalità di lucro;

Essa è indipendente e democratica, mantiene in ogni momento un'assoluta indipendenza ed autonomia, sia politica che finanziaria, da istituzioni pubbliche e/o private, gruppi politici, ideologici, confessionali, imprenditoriali o di potere economico.

L'Associazione è un organismo democratico e partecipativo, ha come obiettivo principale quello di far intendere lo sport un elemento di benessere, di motivazione, di valorizzazione dei valori, della tenacia, della disciplina, dell'educazione, delle persone con disabilità e non, seguendo il sentiero della solidarietà sociale.

L'Associazione "ASD LIBERI DI SOGNARE " mira a guardare la realtà come un "Sogno", avendo come fine quello di creare un cambiamento culturale attraverso i valori intrinseci dello sport stesso.

Lo Statuto dell'Associazione, si conforma alle norme del D.Lgs. 36/2021 e alle norme del d. lg.vo 117/2017 laddove compatibili.

L'Associazione si occuperà prevalentemente della organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica;

L'Associazione opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi, e non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza, alle condizioni socio-economiche e fisiche, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli individui, operando nel rispetto delle norme ETS e le disposizioni previste nell'articolo 6 della legge 14 dicembre 2000, n. 376 (Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping).

E' demandato all'organo amministrativo l'individuazione di ulteriori attività secondarie e strumentali.

Art.3) Essa ha per scopo l'organizzazione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche in genere, la formazione e la preparazione di squadre in tutte le discipline sportive riconosciute dal CIO, CONI e CIP comprese le discipline sportive sperimentali, in fase di sviluppo, non aventi i crismi qualitativi e quantitativi dello Sport Paralimpico o di Alto Livello, attivate ad esempio dalla FISDIR, FISPES, o già praticate presso altre Federazioni riconosciute o non dal CIP e dal CONI, inclusa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle medesime attività sportive nel quadro, con le finalità e l'osservazione delle norme e delle direttive emanate dal CIO, CONI, dal CIP e delle Federazioni Sportive Nazionali/ Discipline Sportive Associate/ Enti di Promozione Sportiva ad esso aderenti.

L'attività di promozione e formazione dei volontari potrà essere rivolta anche agli aderenti ad altre organizzazioni.

Si propone l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

Per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà altresì svolgere le seguenti attività, sia in Italia che all'Estero direttamente o attraverso il partenariato con altri enti:

- sviluppare ricerche e studi sulle tematiche fondamentali inerenti alla pratica sportiva dei portatori di disabilità;
- promuovere manifestazioni culturali, formative e di sensibilizzazione (seminari, convegni, incontri nelle scuole, mostre, spettacoli teatrali, gare, competizioni, EVENTI SPORTIVI INTEGRATI ecc.) sulle problematiche della mobilità nello specifico svolgimento dell'attività sportiva;
- progettare e sviluppare percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori del settore e per i familiari degli utenti;
- presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile universale;
- attivare un centro di informazioni e di documentazione sulle associazioni operanti in tale ambito, in relazione alla disciplina sportiva proposta, alla tipologia di svantaggio alla quale è destinata l'iniziativa ed alle tecniche didattiche ed applicative utilizzate per lo svolgimento della disciplina sportiva.

L'Associazione potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale, potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative.

L'Associazione potrà, inoltre, reperire e/o gestire spazi ed impianti sportivi, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, e intrattenere rapporti con Istituti di Credito, per lo svolgimento dell'attività istituzionale. L'assemblea, in sede ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali;

L'Associazione potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici che private con finalità similari, affini o complementari con quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Per il raggiungimento degli scopi sociali si avvarrà prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti. Potrà, comunque, avvalersi di prestazioni di collaboratori e lavoratori autonomi o assumere lavoratori dipendenti al fine di assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività. È previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute, analiticamente documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo. L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CIO (Comitato Olimpico Internazionale), CONI, CIP, nonché agli statuti e i regolamenti delle Federazioni Sportive nazionali (es. FISDIR, FISPES, FISE, FIWH) o Enti di Promozione Sportiva o Discipline Sportive Associate riconosciuti dal CONI, CIP, ai quali l'Associazione vorrà affiliarsi. L'Associazione si impegna, altresì, a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni Internazionali di riferimento in merito alle attività sportive praticate e ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti degli Enti sopra indicati dovessero adottare a suo carico, come pure le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Art.4) L'Associazione non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Per l'attuazione delle proprie finalità l'associazione potrà compiere tutte le operazioni economiche, finanziarie, organizzative e promozionali che si rendessero necessarie, accettando a tal fine donazioni, lasciti

e contributi sotto qualsiasi forma da privati o enti pubblici, vendendo e distribuendo, qualsivoglia opuscolo o pubblicazione di opere inedite, specialmente se create dagli associati. nonché somministrando pasti, bevande anche alcoliche e superalcoliche così come previsto dalle norme tempo per tempo vigenti .

Durata

Art.5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

Soci

Art.6) Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Gli associati hanno il diritto di voto per l'approvazione del rendiconto economico finanziario, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione nonché per tutte le altre delibere di natura ordinaria e/o straordinaria.

Art.7) L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art.8) Tutti i soci hanno :

- diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- diritto di godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione;
- diritto di voto singolo di cui all'Art. 2532 comma 2 c.c.

I soci minorenni hanno diritto di voto attivo e passivo, il relativo esercizio deve ritenersi attribuito, ex lege, agli esercenti la responsabilità genitoriale sul socio minore d'età .

Art.9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili, né rivalutabili, né rimborsabili.

Art.10) La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso, per mancato versamento dei contributi e delle quote deliberate dal Consiglio direttivo dell'Associazione. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione, il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea dei soci nella prima riunione ordinaria.

Art.11) La perdita, per qualsiasi motivo, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione..

Art.12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Organi

Art.13) Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art.14) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art.15) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quanao venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata

almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione in uno dei seguenti modi: mediante invio di Pec, e-mail, messaggi SMS, lettera cartacea, pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione, affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art.16) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci, purché in regola con il pagamento delle quote associative, a ciascun socio spetta un solo voto. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio può avere massimo due deleghe. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

Art.17) All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il bilancio;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario attribuito dalla legge dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario attribuito dalla legge dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

Art.18) L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina fra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, avuto riguardo a quanto disciplinato nell'art. 17, del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.

Art.19) L'Assemblea straordinaria è presieduta dal Presidente, il quale, a sua volta, nomina fra i soci un segretario verbalizzante. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza, avuto riguardo a quanto disciplinato nell'art. 17, di almeno i due terzi degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art.20) Tutte le delibere assembleari ed i rendiconti, devono essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci. Le copie di tutti gli atti dell'Associazione devono essere messe a disposizione degli associati con le modalità ritenute più opportune e idonee dal Consiglio Direttivo.

Art.21) Il Consiglio Direttivo è "Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 4 (quattro) anni. Esso è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea Soci, in tal caso esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo consiglio direttivo. In caso di dimissioni di un (componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti.

Il Consiglio Direttivo può eleggere al proprio interno, l/i Vicepresidente/i, il Segretario ed il Tesoriere. Il consiglio può delegare al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione Sportiva dilettantistica Polisportiva, parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative.

È fatto divieto agli amministratori delle associazioni e società sportive dilettantistiche di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, paralimpici, riconosciuti dal CIP.

Art.22) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- le decisioni inerenti l'assunzione e la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- la gestione di eventuali volontari e cura l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;
- la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale; la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art.23) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno, ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio devono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. All'interno del Consiglio Direttivo, ove non vi abbia provveduto l'assemblea, saranno nominati uno o più Vicepresidenti, un segretario e un tesoriere. Al tesoriere, il Consiglio Direttivo potrà delegare parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo e, atteso il ruolo attribuitogli, la rappresentanza legale del circolo per le operazioni a lui delegate nella sua qualità.

Art.24) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. È eletto dall'Assemblea dei soci, insieme ai membri del Consiglio Direttivo, ogni 4 (quattro) anni. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art.25) Il Vicepresidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art.26) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno, ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio devono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. La convocazione può essere effettuata mediante invio di Pec, e-mail, messaggi SMS, lettera cartacea, pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione, affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. All'interno del Consiglio Direttivo, ove non vi abbia provveduto l'assemblea, saranno nominati uno o più Vicepresidenti, un segretario e un tesoriere. Al tesoriere, il Consiglio Direttivo potrà delegare parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo e, atteso il ruolo attribuitogli, la rappresentanza legale del circolo per le operazioni a lui delegate nella sua qualità.

Art.27) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il Tesoriere al materiale pagamento.

Art.28) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. Al tesoriere, unitamente o disgiuntamente con il Presidente, spetta la firma e la gestione dei/i conto/i corrente/i bancario/i.

Art.29) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, si prevede che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Patrimonio ed esercizio finanziario

Art.30) Il patrimonio e le entrate dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva è costituito da:

- quote di iscrizione e dai corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci;
- quote e contributi per, la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; sponsorizzazioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi statuari; eventuali proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;

- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- erogazioni liberali e contributi sia parte degli associati sia da parte di terzi;
- eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi, iniziative per raccolta fondi;
- eredità, donazioni e legati;
- eventuale ogni altra entrata che concorre ad incrementare l'attivo sociale.

Art.31) Eventuali avanzi di Gestione, fondi, reserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali.

Art.32) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di predisporre il rendiconto economico e finanziario annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati. In occasione della convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del rendiconto stesso.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Scioglimento

Art.33) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori.

Il patrimonio residuo, al termine delle operazioni di liquidazione sarà devoluto ad altro Ente con finalità analoghe, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Norme finali

Art.34) La decisione su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti, ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il presidente del tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art.35) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro nonché alle norme di cui al d.lgs. 36/2021, d.lgs. 117/2017 e altre norme del codice civile e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Il presente Statuto è stato letto, approvato e sottoscritto in Arzano (NA).

in data 11/06/2024.

FIRMA

Il presidente

Elmone Tarquale
Elmone Tarquale